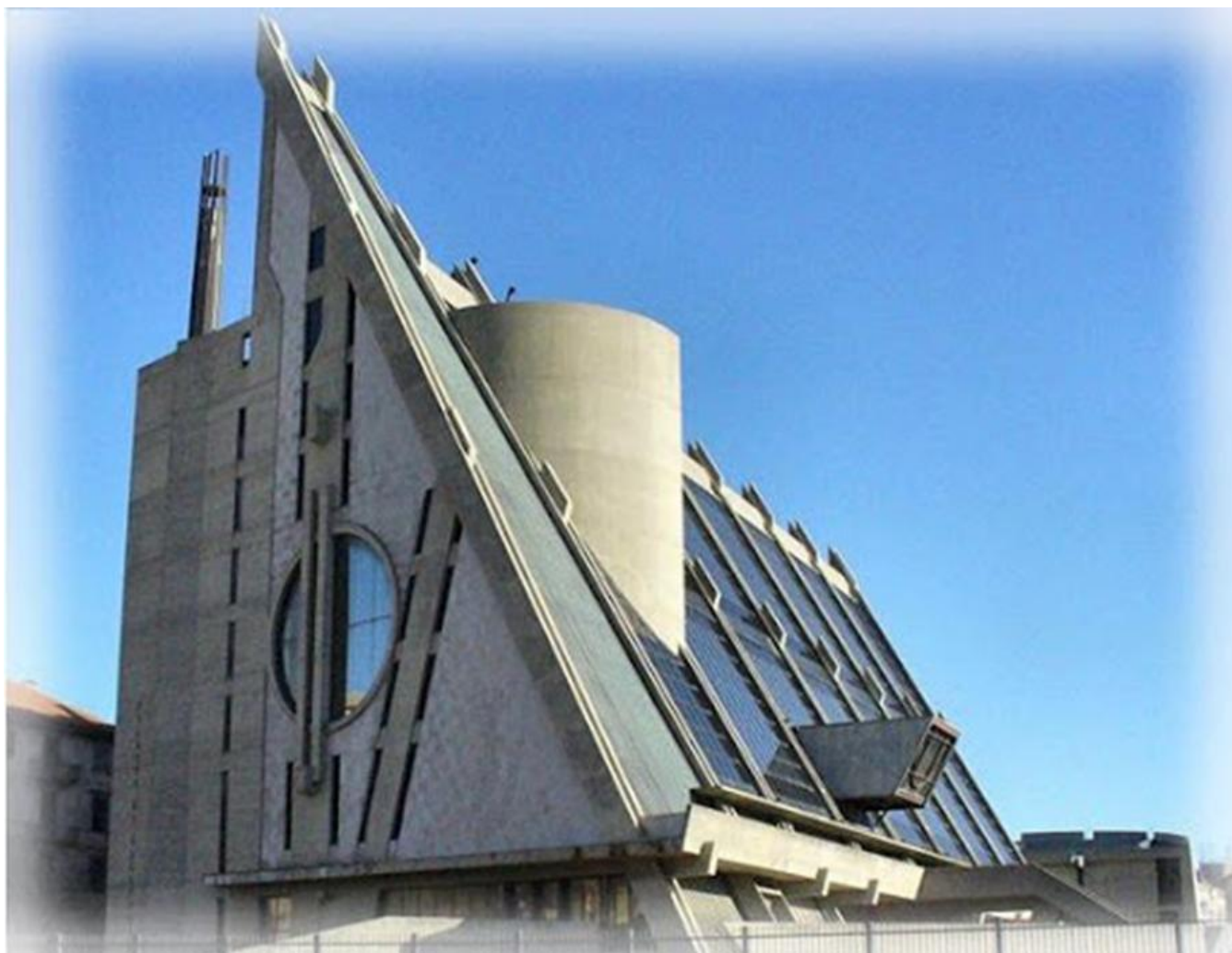




Tribunale di Savona

Bilancio di Responsabilità Sociale – Anno 2024



Sommario

Lettera del Presidente	3
Nota metodologica	4
Gruppo di lavoro.....	5
La governance e le politiche di sviluppo organizzativo.....	6
Il personale	7
Magistrati.....	9
Personale amministrativo	10
Risultati	11
Il PNRR	12
Il disposition time PNRR civile	13
Il disposition time PNRR penale	14
I monitoraggi del Tribunale di Savona al fine del raggiungimento degli obiettivi PNRR	15
I risultati del settore civile.....	16
I risultati del settore penale	21
Giudice di pace settore civile	23
Giudice di pace – settore penale	25
Le risorse finanziarie.....	27
Appendice.....	32
Dettaglio settore civile	33
Dettaglio settore penale	37

Lettera del Presidente

La peculiarità della funzione giurisdizionale non può, dunque, esimerci dal ricercare un'organizzazione che tenda, a risorse date, al massimo della efficienza in termini di tempistiche. Da più di un decennio, il Tribunale ordinario di Savona ha intrapreso un percorso di cambiamento organizzativo finalizzato a fornire ai cittadini e alle imprese una risposta tempestiva ed efficace alla domanda di giustizia, sempre nel rispetto prioritario della qualità della giurisdizione. I processi di riorganizzazione richiedono tempo, ma il coinvolgimento costante di tutti e l'attenzione alla formulazione di linee guida hanno portato i risultati sperati. Si tratta di sforzi che hanno dato buoni frutti se si pensa che il Tribunale di Savona si conferma tra i primi Tribunali più efficienti alla luce delle rilevazioni statistiche nazionali effettuate dal Ministero della Giustizia e dal Consiglio Superiore della Magistratura (CSM) a partire dal 2018 e che, nella classifica del Consiglio Superiore della Magistratura (CSM) al 31.12.2024, il Tribunale di Savona si conferma quello con il minore arretrato civile ultratriennale tra i Tribunali medio-piccoli e si classifica come secondo a livello nazionale su 140 Tribunali.

È in questo contesto che abbiamo deciso di dare avvio al progetto di Bilancio Sociale già nel 2023 e di cui il presente documento, relativo all'anno 2024, costituisce la seconda edizione. Il progetto, tuttavia, non nasce per celebrare dei buoni risultati, ma si basa sulla convinzione che i servizi che le autorità civili producono vadano condivisi con i loro naturali destinatari e beneficiari al fine di rendere l'azione pubblica più trasparente e responsabile. In questo senso il Bilancio sociale si inserisce in un processo di apertura del Tribunale di Savona nei confronti della società civile iniziato con la pubblicazione della Carta dei servizi nel 2021.

Il Bilancio Sociale avrà una cadenza annuale e ambisce a coinvolgere stakeholders istituzionali, sociali ed economici nel processo di formulazione e redazione, in modo da renderlo uno strumento di dialogo efficace. Infatti, i risultati positivi che oggi osserviamo sono stati anche il frutto del clima propositivo e collaborativo instaurato con gli organismi forensi in tutti questi anni di Presidenza. Gli stimoli costruttivi e la dialettica leale hanno permesso un dialogo costante.

Nota metodologica

Il Bilancio sociale del Tribunale di Savona si propone come uno strumento di condivisione dell'operato dell'istituzione all'interno del suo contesto istituzionale, sociale ed economico di riferimento.

La struttura del Bilancio è articolata in modo da illustrare i principali dati riguardanti l'organizzazione, gli output ed alcuni indicatori di performance del Tribunale forniti dal Ministero della Giustizia.

Essendo questa la seconda edizione del Bilancio, abbiamo voluto rendere conto di alcuni momenti nella storia recente del Tribunale che sono emersi come significativi per comprendere le sfide organizzative e le politiche individuate per affrontarle. Tali elementi sono contenuti nella sezione *Governance e politiche di sviluppo organizzativo* che precede l'illustrazione dei principali indicatori di output.

Gruppo di lavoro

Tribunale di Savona

Lorena Canaparo | Presidente

Alessandra Lepanto | Addetto all'Ufficio per il Processo

Il progetto è stato avviato nel 2023 nel contesto del Progetto “NextGeneration UPP. Nuovi schemi collaborativi tra Università e uffici giudiziari per il miglioramento dell’efficienza e delle Prestazioni della giustizia nell’Italia del nord-ovest”, parte del *PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020* promosso dal Ministero della Giustizia.

La governance e le politiche di sviluppo organizzativo

Per quanto la funzione giurisdizionale costituisca per molte ragioni un ambito di attività che presenta molti vincoli e per certi versi mal si presta ad una gestione strategica, l'esperienza recente del Tribunale di Savona è un piccolo esempio di riorganizzazione di successo.

La sinergia e la proficua interazione costante ed affinata in tanti anni di collaborazione nello stesso ufficio - seppure in ruoli diversi - dal Presidente del Tribunale (già Presidente della sezione civile) con il contributo costante dei Presidenti di sezione assieme allo sforzo collettivo di tutti i Giudici (togati ed onorari) e del personale amministrativo hanno consentito il raggiungimento degli standard indicati nei dossiers pubblici forniti dal Ministero e dal CSM.

Tali risultati sono l'esito di un percorso accidentato e segnato da una sfida notevole che parte dall'accorpamento della sezione distaccata di Albenga, avvenuto nel 2013. Il Tribunale di Savona ereditò in tale frangente circa 6.000 fascicoli, costituiti per lo più da arretrato ultradecennale. Queste pendenze risultarono, inoltre, praticamente "non gestite", soprattutto sotto il profilo amministrativo. Molti fascicoli non erano "lavorati", in particolare nei settori volontaria giurisdizione/esecuzioni mobiliari/penale. A fronte di ciò, praticamente nessuna risorsa aggiuntiva veniva integrata.

Sin dall'ottobre 2013 il Presidente della sezione civile – ora Presidente del Tribunale – ha proposto ed attuato la costituzione *in nuce* dell'ufficio del processo, sia pure in una forma embrionale, ma con immediati risultati positivi fin da allora. In particolare, è stato previsto lo stabile affiancamento dei giudici onorari a quelli togati per l'espletamento di attività istruttoria, della tenuta delle udienze di esecuzioni mobiliari nonché dei procedimenti di intimazione di licenza e di sfratto per finita locazione o per morosità, promuovendo una modalità concreta di interazione continua tra togato ed onorario al fine di perfezionare le linee guida operative, in modo da rendere il togato punto di riferimento costante nonché responsabile dello svolgimento della delega da parte dell'onorario. Schema organizzativo seguito e rafforzato anche grazie al prezioso contributo del Presidente della sezione civile e dei Giudici togati ed onorari.

Negli anni si è dedicata particolare attenzione al contenimento dell'arretrato della sezione civile ed alla cura della produttività, da incrementare sempre nel rispetto della qualità:

- programmazione di corsie preferenziali per le cause più vecchie, applicando il principio FI.FO (first in first out);
- rilevazione statistica costante;
- sensibilizzazione del personale di cancelleria circa l'importanza della rilevazione del dato statistico ottenendo la formazione di un pool statistico.

Il personale

L'ufficio è stato in grado di mantenere standard elevati di performance nonostante carenze di organico sia tra i magistrati sia tra il personale amministrativo.

In relazione ai magistrati, negli anni il Tribunale di Savona non è mai stato a pieno organico; su una pianta organica magistratuale di 20 giudici + 1 giudice del lavoro + 2 presidenti di sezione + presidente del Tribunale ha sempre dovuto scontare una vacanza media di due giudici. Dai dati pubblicati dal CSM "*Turn over anni 2019/2023*" risulta al 47° posto (su 140 Tribunali italiani) con tasso di compensazione 1,00. Il tasso di compensazione indica il rapporto tra entrate e uscite, si ottiene quindi rapportando, per il quinquennio considerato, il numero di magistrati in entrata al numero di magistrati in uscita. Tale indicatore è pari a 1 quando ingressi e uscite si equivalgono, è superiore a 1 quando vi sono stati più ingressi che uscite ed è inferiore a 1 quando, viceversa, vi sono stati più uscite che ingressi nella sede considerata.

In relazione al personale amministrativo, la scopertura del personale amministrativo a tempo indeterminato al 31/12/2024 era pari al 47,32%, con 49 presenze e 44 assenze. Per quanto riguarda l'equilibrio di genere i dati rilevati al 31.12.2024 vedono la presenza di 30 donne e 20 uomini fra il personale amministrativo e di 12 donne e 10 uomini fra i magistrati presenti, ivi compresi il Presidente del Tribunale ed i Presidenti di sezione civile e penale. Oltre a queste risorse, il Tribunale di Savona, come gli altri uffici nazionali, ha beneficiato degli addetti all'ufficio per il processo. Si tratta di personale a tempo determinato, finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che è chiamato a ricoprire funzioni di raccordo fra processi amministrativi e giurisdizionali. Nel caso di Savona, al 31/12/2024 a fronte di 19 Addetti UPP previsti in pianta organica ne erano presenti 15, di cui 12 donne.

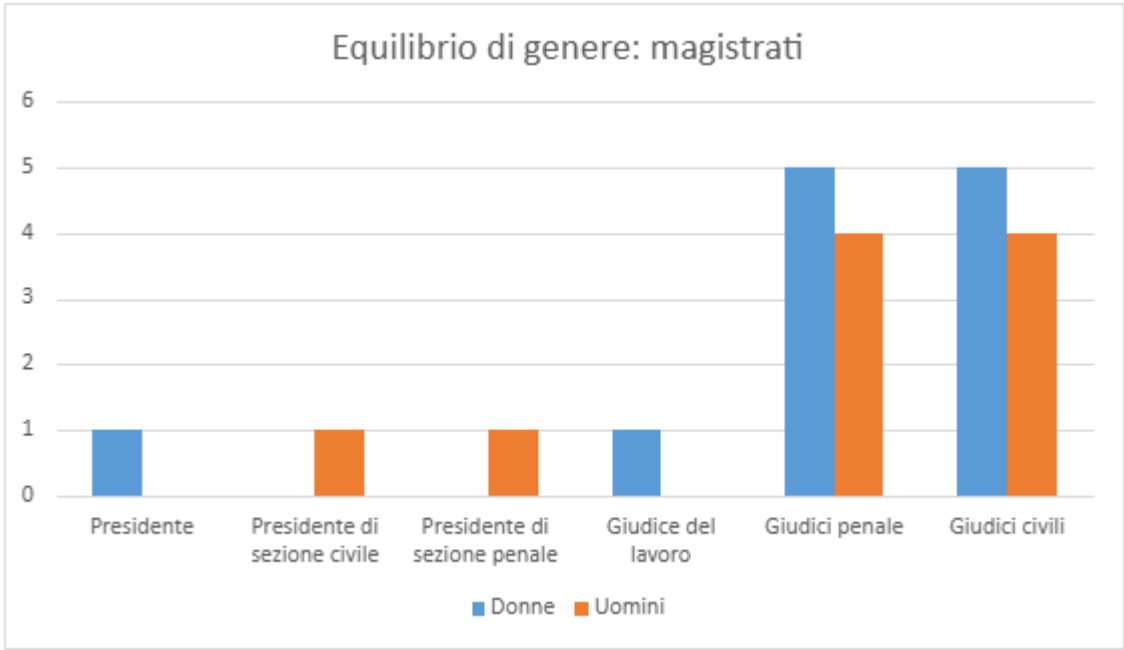
A seguito dell'istituzione formale dell'Ufficio del Processo anche nel settore penale, avvenuta in data 13/2/2018, e in considerazione delle criticità organizzative emerse nonché di pensionamenti\ nuove assunzioni\ mobilità da altri enti, l'area penale è stata oggetto di una profonda riorganizzazione. L'ufficio dibattimento e l'ufficio gip/gup sono passati da un'organizzazione orizzontale specializzata per profili professionali e attività trasversali a una struttura verticale per obiettivi con lo scopo di fornire l'assistenza qualificata a un giudice ("celle" dell'ufficio gip/gup) o a più giudici (pool dell'ufficio dibattimento) partendo dalle attività pre-udienza, udienza e post-udienza. Nell'ufficio del processo sono stati inseriti anche i tirocinanti ex art. 73.

Allo stato attuale non sono presenti tirocinanti ex art. 73 nel settore civile e nel settore penale.

Magistrati

	2022			2023			2024		
	Pianta organica	In servizio	Vacanti	Pianta organica	In servizio	Vacanti	Pianta organica	In servizio	Vacanti
Presidente	1	1	0	1	1	0	1	1	0
Presidente di sezione civile	1	1	0	1	1	0	1	1	0
Presidente di sezione penale	1	1	0	1	0	1	1	1	0
Giudice del lavoro	1	1	0	1	1	0	1	1	0
Giudici penale	10	10	0	10	9	1	10	9	1
Giudici civili	10	8	2	10	9	1	10	9	1
Totale	24	22	2	24	21	3	24	22	2

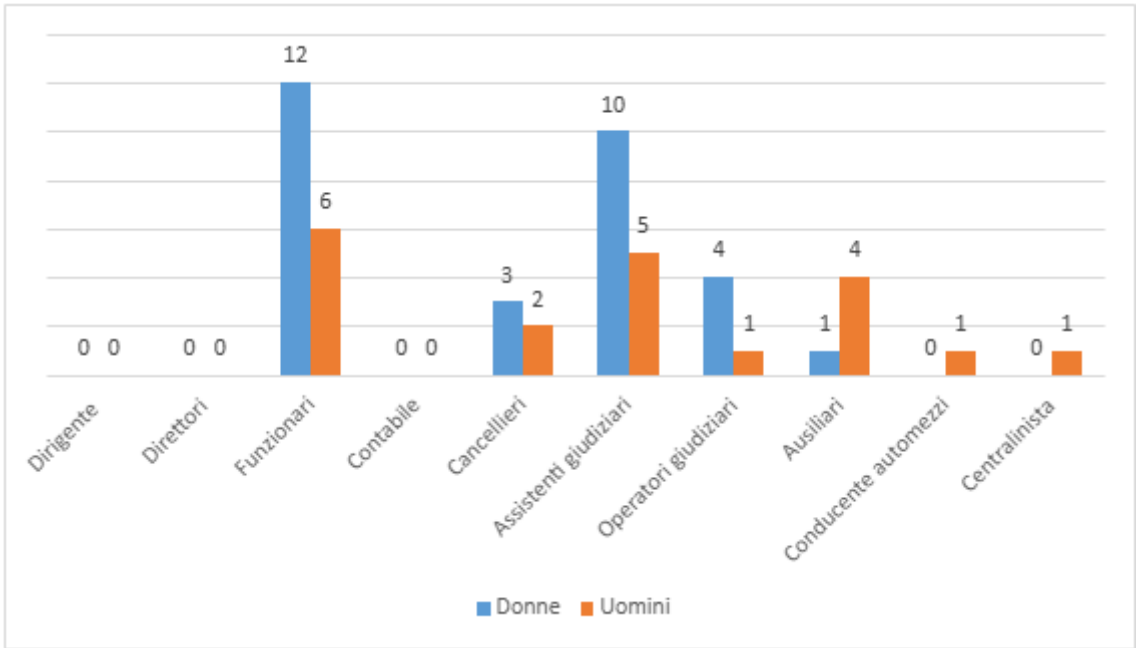
Figura 1. Equilibrio di genere: magistrati.



Personale amministrativo

	2022			2023			2024		
	Pianta organica	In servizio	Vacanti	Pianta organica	In servizio	Vacanti	Pianta organica	In servizio	Vacanti
Dirigente	1	1	0	1	1	0	1	0	1
Direttori	5	1	4	5	1	4	5	0	5
Funzionari	24	17	7	24	20	4	24	18	6
Contabile	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Cancellieri	15	9	6	15	6	9	15	5	10
Assistenti giudiziari	26	19	7	26	17	9	26	15	11
Operatori giudiziari	7	5	2	7	4	3	7	5	2
Ausiliari	12	8	4	12	8	4	12	5	7
Conducente automezzi	2	1	1	2	1	1	2	1	1
Totale	94	62	32	92	59	35	93	49	44

Figura 2. Equilibrio di genere - Personale amministrativo



Risultati

Questa sezione illustra i principali indicatori del settore che descrivono l'andamento della domanda di giustizia (fascicoli iscritti), l'attività decisoria dell'ufficio (definiti) ed il suo "magazzino" (pendenti).

Ove disponibili verranno riportati degli indici di produttività. I principali sono:

Clearance rate

Misura utilizzata a livello europeo per monitorare, in ogni periodo di riferimento, la capacità dei sistemi giudiziari e dei singoli uffici, di smaltire i procedimenti sopravvenuti. Il CR misura il rapporto tra procedimenti definiti e procedimenti sopravvenuti

$$CR = \text{Definiti} / \text{Sopravvenuti}.$$

Il CR è un indicatore della performance degli uffici; laddove il valore sia superiore all'unità (ovvero al 100%) indica che sono stati definiti più procedimenti di quanti ne siano sopravvenuti con una conseguente riduzione dell'arretrato. Al contrario, laddove il valore sia al di sotto dell'unità (ovvero del 100%) indica che il numero dei definiti è minore del numero dei procedimenti sopravvenuti e pertanto si verifica un aumento delle pendenze.

Disposition time

Misura il tempo medio prevedibile di definizione dei procedimenti confrontando tutti i procedimenti ancora aperti a una certa data (pendenze) con quelli definiti nell'ultimo anno fino a quella data (definiti).

$$DT = (\text{Pendenti finali} / \text{Definiti}) * 365$$

È l'indicatore utilizzato anche a livello europeo ed internazionale, ai fini della pubblicazione del Rapporto della Commissione europea per l'efficienza della giustizia (CEPEJ) e dello EU Justice Scoreboard della Commissione europea.

Disposition time PNRR

Si tratta dello stesso indicatore già discusso ma si applica ad un pacchetto di materie più limitato.

Il PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede obiettivi di riduzione della durata dei procedimenti civili e penali e, limitatamente agli uffici di merito e al settore civile, di riduzione dell'arretrato.

Gli obiettivi, espressi a livello nazionale e, per quanto attiene la riduzione della durata, riferiti al valore complessivo per i tre gradi di giudizio, sono i seguenti:

- ❑ riduzione del disposition time complessivo, dato dalla somma del disposition time nei tre gradi di giudizio, del 40% nel settore civile e del 25% nel settore penale entro giugno 2026;

DT Civile			
Tribunale	Corte di Appello	Corte di Cassazione	Totale
-56%	-56%	-25%	-40%

Fonte: DGSTAT

DT Penale			
Tribunale	Corte di Appello	Corte di Cassazione	Totale
-28%	-28%	0%	-25%

Fonte: DGSTAT

Obiettivo rimasto ad oggi invariato.

- ❑ riduzione dell'arretrato civile del 65% in Tribunale e del 55% in Corte di Appello entro fine 2024; del 90% in

Tribunale e in Corte di Appello entro giugno 2026.

Le percentuali di riduzione sono calcolate rispetto ai corrispondenti valori del 2019 (cd baseline).

A dicembre 2023 il Consiglio Europeo ha approvato le proposte di modifica del target di abbattimento dell'arretrato civile avanzate dal Ministero della giustizia. A seguito di tale decisione gli obiettivi PNRR sono stati così riformulati:

- entro la fine del 2024, riduzione del 95% dei procedimenti pendenti al 31.12.2019 con data di iscrizione fino al 31.12.2016 per i Tribunali e al 31.12.2017 per le Corti di appello. Il target è quindi focalizzato sui fascicoli che nel 2019 erano già arretrato, in quanto già ultra-triennali (nei Tribunali) o ultra-biennali (nelle Corti di appello) alla data.
- entro giugno 2026, riduzione del 90% dei procedimenti pendenti al 31.12.2022 con data di iscrizione compresa tra 01.01.2017 e 31.12.2022 per i Tribunali e tra 01.01.2018 e 31.12.2022 per le Corti di appello. Il target è quindi focalizzato sui fascicoli già arretrato nel 2022 o destinati a diventare arretrato entro giugno 2026 se nel frattempo non definiti.

Il disposition time PNRR civile

La baseline presa in considerazione per il calcolo del disposition time a livello nazionale nel 2019 era pari a giorni 556.

A Savona:

- nel 2019 era pari a 258
- nel 2022 la durata media dei tempi di definizione dei procedimenti presso il nostro Tribunale è risultata di 234 giorni con una diminuzione del 9,3% rispetto ai valori dell'anno 2019 (c.d. baseline)
- nel 2023 di 226 con una diminuzione del 12,6%
- nel 2024 di 218 con una diminuzione del 15,6% come schematicamente indicato nella tabella che segue elaborata secondo i dati comunicati dalla DGSTAT.

Sede di Tribunale	Anno 2019	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	DT	DT	var DT vs 2019	DT	var DT vs 2019	DT	var DT vs 2019
SAVONA	258	234	-9,5%	226	-12,6%	218	-15,6%
Totale nazionale	556						

La riduzione del 56% di 556 è pari a 244,64 e quindi il Tribunale nel Progetto Organizzativo Ufficio per il Processo elaborato in data 10/12/2021 aveva individuato quale obiettivo 245.

Considerato che nel 2022 il disposition time a Savona era pari a 234, nel 2023 a 226, nel 2024 a 218 se ne evince che sia l'obiettivo su base nazionale sia quello individuato dall'ufficio nel P.O. appaiono già raggiunti e confermati nel corso degli anni.

Il disposition time PNRR penale

La baseline presa in considerazione per il calcolo del disposition time a livello nazionale nel 2019 era pari a giorni 392.

A Savona:

- nel 2019 era pari a 218
- nel 2022 la durata media dei tempi di definizione dei procedimenti presso il nostro Tribunale è risultata di 169 giorni con una diminuzione del 22,1% rispetto ai valori dell'anno 2019 (c.d. baseline)
- nel 2023 di 147 con una diminuzione del 32,3%
- nel 2024 di 222 con un aumento del 2,2% come schematicamente indicato nella tabella che segue elaborata secondo i dati comunicati dalla DGSTAT.

Sede di Tribunale	Anno 2019	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	DT	DT	var DT vs 2019	DT	var DT vs 2019	DT	var DT vs 2019
SAVONA	218	169	-22,1%	147	-32,3%	222	2,2%
Totale nazionale	392						

La riduzione del 28% di 392 è pari a 282,24 e quindi il Tribunale nel Progetto Organizzativo Ufficio per il Processo elaborato in data 10/12/2021 aveva individuato quale obiettivo 210.

L'obiettivo sia su base nazionale sia quello individuato dall'ufficio nel P.O. apparivano raggiunti nel 2022 e nel 2023 in quanto il disposition time a Savona era pari rispettivamente a 169 ed a 147. Tuttavia, tale risultato non risulta confermato nel 2024, in quanto il disposition time risulta pari a 222.

I monitoraggi del Tribunale di Savona al fine del raggiungimento degli obiettivi PNRR

Per una organizzazione efficiente è importante il monitoraggio statistico costante.

L'organizzazione del Tribunale di Savona prevede monitoraggi statistici sia nel settore civile sia nel settore penale al fine del raggiungimento degli obiettivi PNRR.

I monitoraggi presuppongono:

- l'inoltro dei dati statistici a cura dei Responsabili delle singole cancellerie;
- la comunicazione dei dati statistici all'Ufficio Statistico presso la segreteria della Presidenza che si occupa dell'inoltro e dell'archivio dei dati.

I principali monitoraggi del Tribunale di Savona:

- ✓ Monitoraggio mensile dell'arretrato PNRR
- ✓ Monitoraggio mensile del disposition time civile
- ✓ Monitoraggio mensile del disposition time penale
- ✓ Monitoraggio Addetti Ufficio per il Processo
- ✓ Monitoraggio integrato quali-quantitativo sull'Ufficio per il Processo

I risultati del settore civile

Il settore civile comprende le seguenti materie: Affari contenziosi- Lavoro/Previdenza e assistenza- Affari di volontaria giurisdizione- Procedimenti speciali sommari.

Le rilevazioni statistiche del Ministero della Giustizia si basano su due registri: SICID e SIECIC. Le seguenti elaborazioni tengono conto di alcune specificità:

- Materie SICID escluse dal conteggio: Divorzi congiunti e separazioni consensuali / Procedimenti speciali sommari / Volontaria Giurisdizione
- Materie SIECIC ricomprese nel conteggio: solamente le Istanze di Fallimento - Ricorsi per liquidazione giudiziale.

La struttura della *domanda* di giustizia è rimasta sostanzialmente stabile negli anni 2023-24. Si segnala a livello generale una diminuzione dei procedimenti pendenti passati da 1133 nel 2023 a 1037 nel 2024. (fig. 3 e fig. 4).

Figura 3. Controversie per materia settore civile 2023

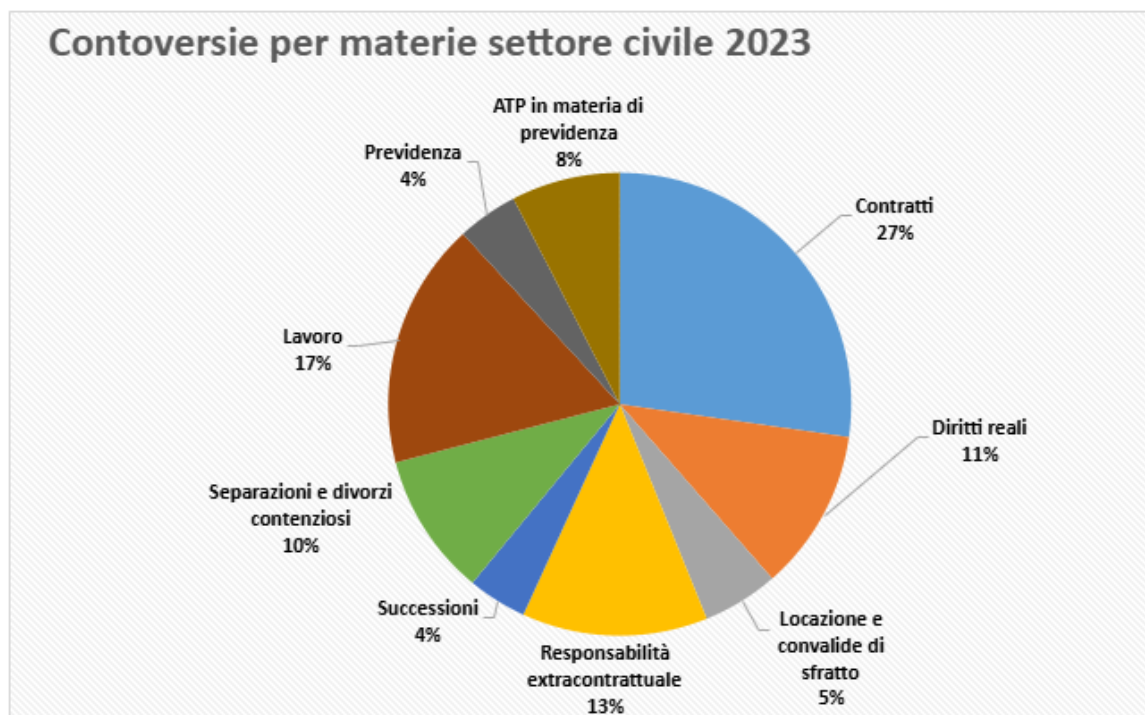
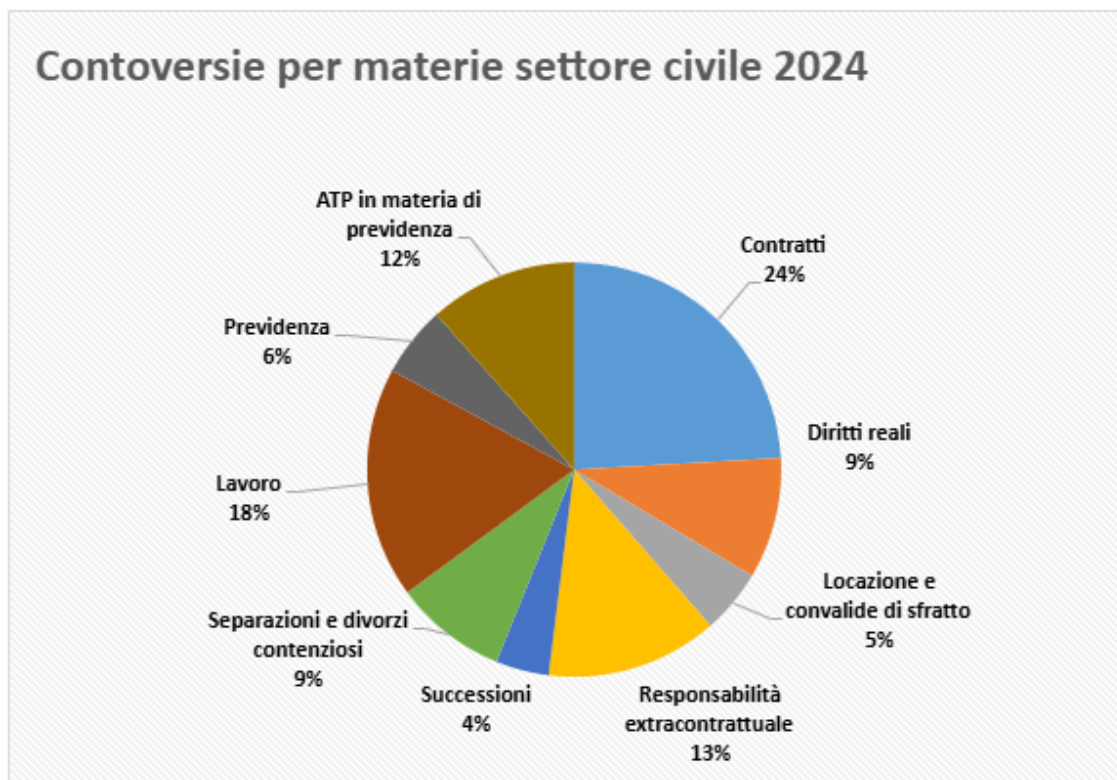


Figura 4. Controversie per materia settore civile 2024



Passando ad analizzare i volumi del settore civile, nel periodo 2022-2024 a fronte di un calo della domanda di giustizia, la capacità definitoria dell'ufficio, è sempre stata superiore al numero di iscritti e i procedimenti pendenti sono progressivamente in calo. (fig. 5).

Il clearane rate del settore civile nel 2024 è pari ad 1,01, mentre la media degli anni 2022-2024 è pari a 1,03 (fig. 6).

Un andamento che ha prodotto un numero di casi pendenti in calo e un significativo miglioramento del *disposition time* (fig. 7).

Figura 5. Flussi settore civile

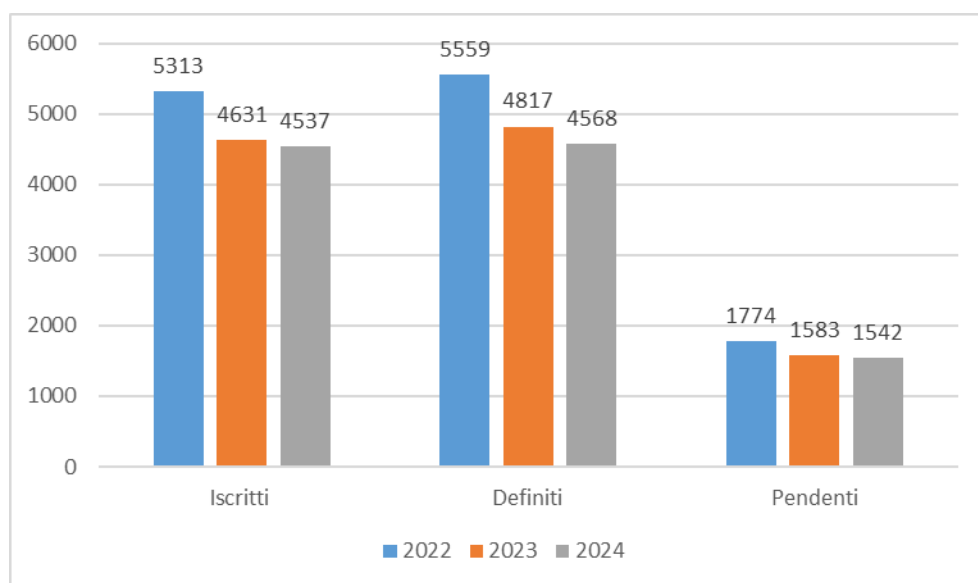


Figura 6. Clearance rate settore civile

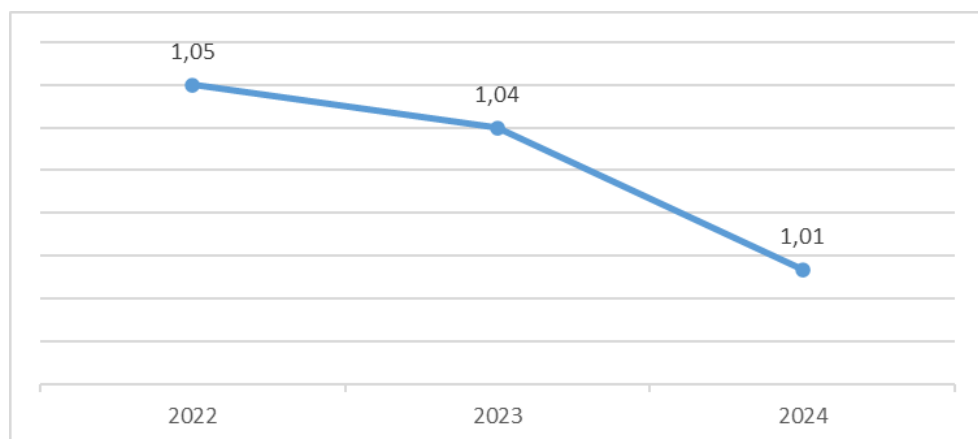
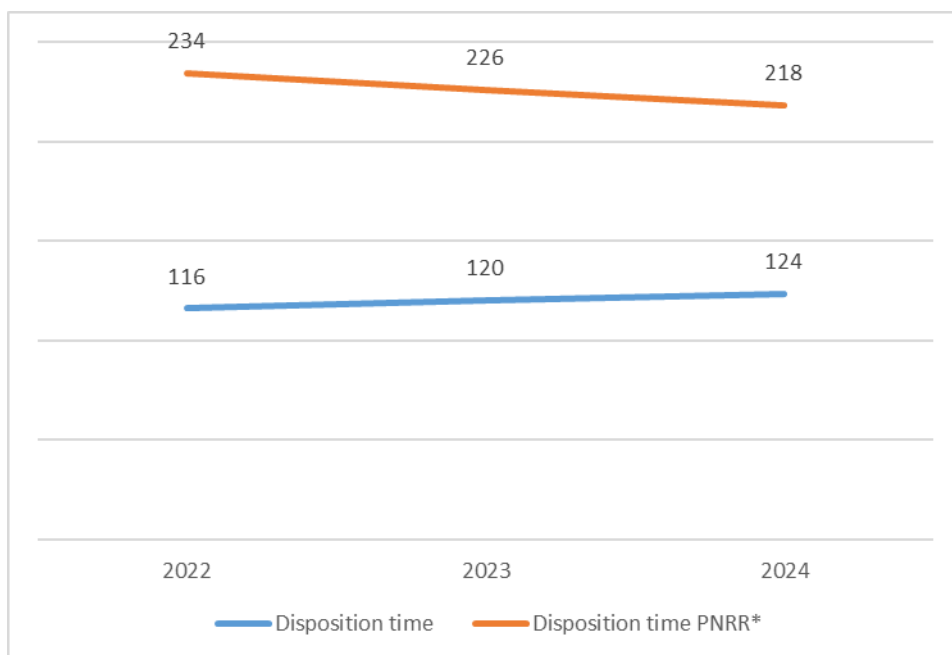


Figura 7. Disposition time settore civile



Ridurre la durata dei tempi dei processi costituisce uno degli obiettivi principali dell'organizzazione della giustizia. In questo contesto, è importante monitorare la stratigrafia delle pendenze degli uffici. Questo dato, nel caso del settore civile raccolto separatamente per i registri SICID e SIECIC, tiene conto dell'anzianità delle cause pendenti e quindi consente di valutare la capacità degli uffici di gestire il proprio magazzino.

Il caso del Tribunale di Savona presenta una performance assolutamente soddisfacente con riferimento al registro SICID. Emerge, invece, un numero significativo di pendenze in materia di Procedure concorsuali che incide negativamente sulla performance nel registro SIECIC.

PENDENTI PER ANZIANITA' DI ISCRIZIONE AL 31/12/2024 – AREA SICID (al netto dell'attività del Giudice tutelare, dell'Accertamento Tecnico Preventivo in materia di previdenza e della verbalizzazione di dichiarazione giurata)

Ruolo	fino al 2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
AFFARI CONTENZIOSI	0	0	0	0	1	0	1	2	2	42	183	677	908
LAVORO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	12	174	187
PREVIDENZA E ASSISTENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	56	57
AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	0	0	0	0	0	0	3	2	5	10	13	162	195
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	184	195
TOTALE PENDENTI AREA SICID	0	0	0	0	1	0	4	4	7	53	220	1.253	1.542
Incidenza percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,3%	0,3%	0,5%	3,4%	14,3%	81,3%	100,0%

PENDENTI PER ANZIANITA' DI ISCRIZIONE AL 31/12/2024 - AREA SIECIC

Macro materia	fino al 2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
ESECUZIONI MOBILIARI	0	0	0	0	0	0	1	1	1	3	5	185	196
ESECUZIONI IMMOBILIARI	2	0	0	2	2	2	4	5	29	46	96	135	323
ISTANZE DI FALLIMENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FALLIMENTARE	24	8	7	13	6	8	12	13	11	11	0	0	113
ALTRE PROCEDURE CONCORDATE	4	1	2	0	0	1	3	2	0	0	1	0	14
FASE DICHIARATIVA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	12	15
FASE DICHIARATIVA - PROCEDURE DI CCS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	12	14
FASE DICHIARATIVA - ALTRE PROCEDURE CONCORDATE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2	4
FASE ESECUTIVA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	23	19	45
FASE ESECUTIVA - PROCEDURE DI CCS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	9	6	16
FASE ESECUTIVA - ALTRE PROCEDURE CONCORDATE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	5	7
Totale AREA SIECIC	30	9	9	15	8	11	20	21	41	68	139	376	747
Incidenza percentuale	4%	1%	1%	2%	1%	1%	3%	3%	5%	9%	19%	50%	100%

I risultati del settore penale

Nel settore penale la domanda di giustizia nel periodo 2022-2024 è aumentata, passando da 4284 a 4889 iscrizioni. Nello stesso periodo l'organizzazione ha diminuito la sua attività definitoria con risultati peggiorativi sull'aggregato delle pendenze, che passano da 2293 a 2549

Figura 8. Flussi - Settore penale

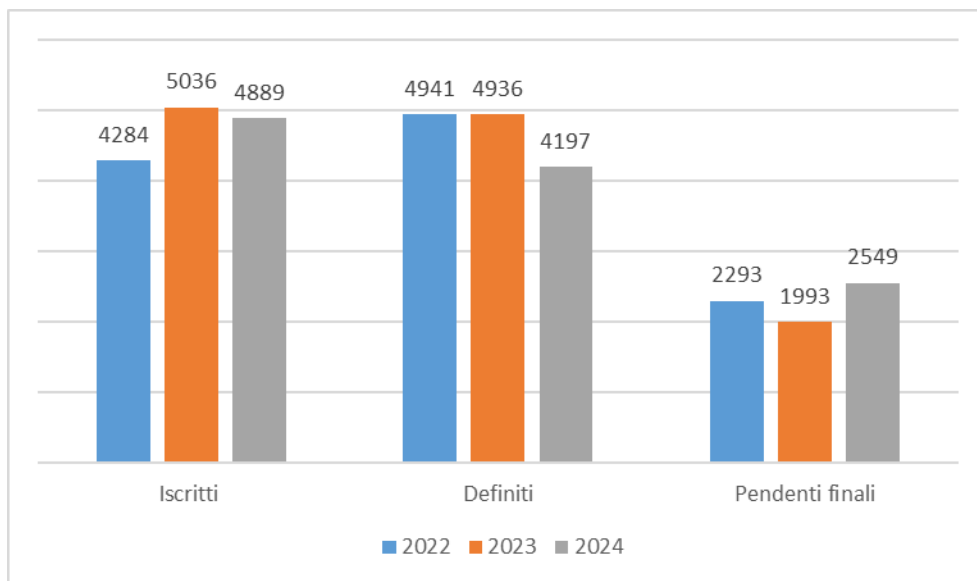


Figura 9. Disposition time settore penale

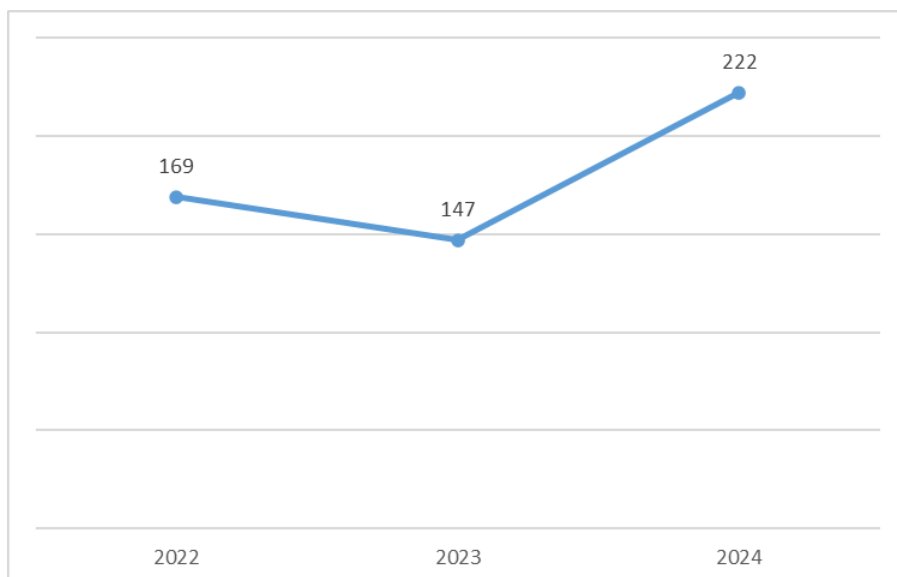
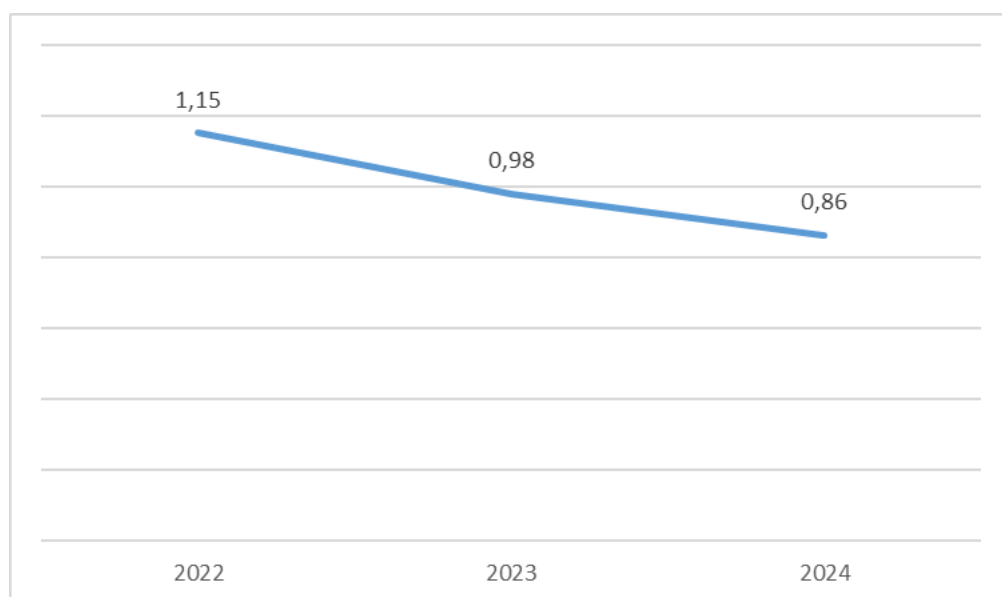


Figura 10. Clearance rate – Settore penale



Giudice di pace settore civile

L'aumento considerevole della domanda di giustizia (da 2251 a 3015 procedimenti sopravvenuti) del Giudice di pace del Tribunale di Savona è stato determinato dalla riforma c.d. “Cartabia”, che ha incrementato i limiti della competenza per valore del Giudice di pace.

A fronte di ciò, la consistente attività definitoria ha permesso di registrare una tendenza positiva dell'andamento, con un carico di pendenze finali solo in lieve aumento.

Figura 11. Flussi Giudice di pace – Settore civile.

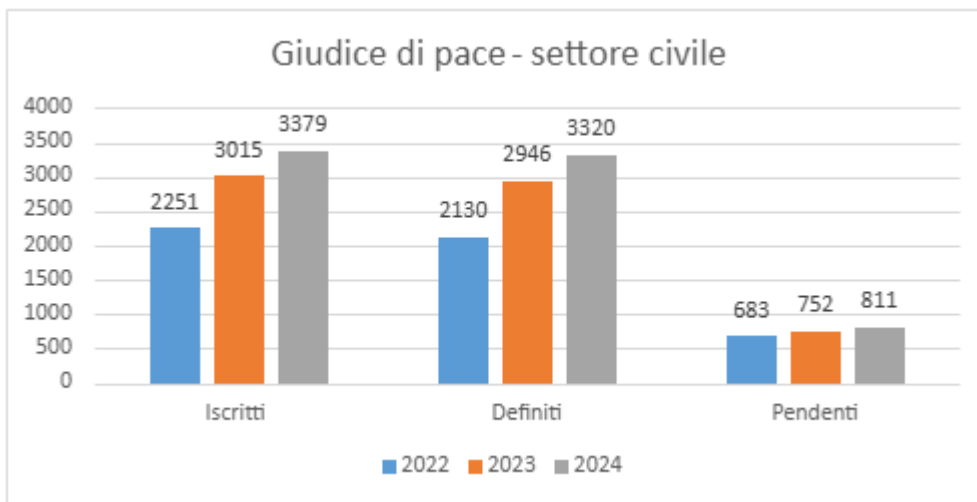


Figura 12. Disposition time – Giudice di pace – Settore civile

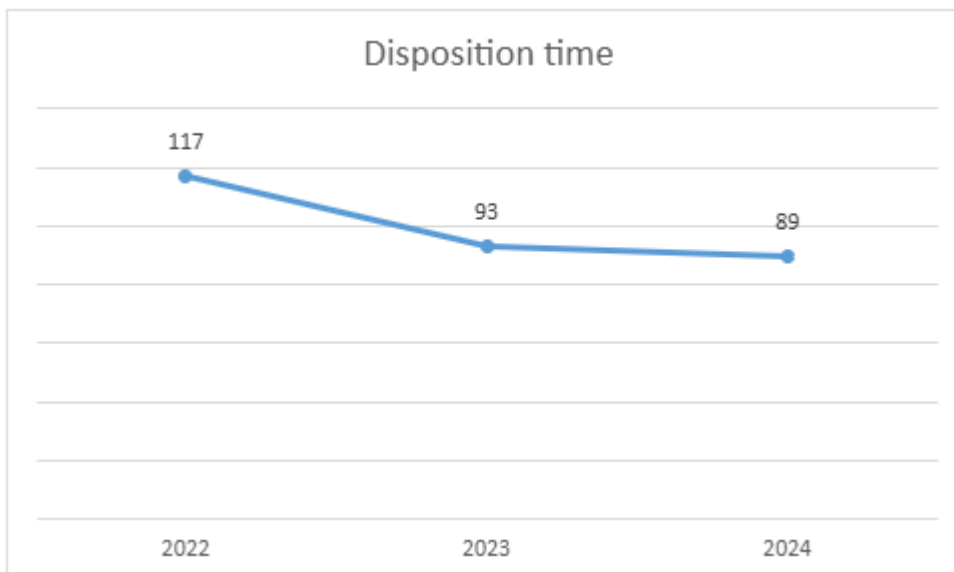
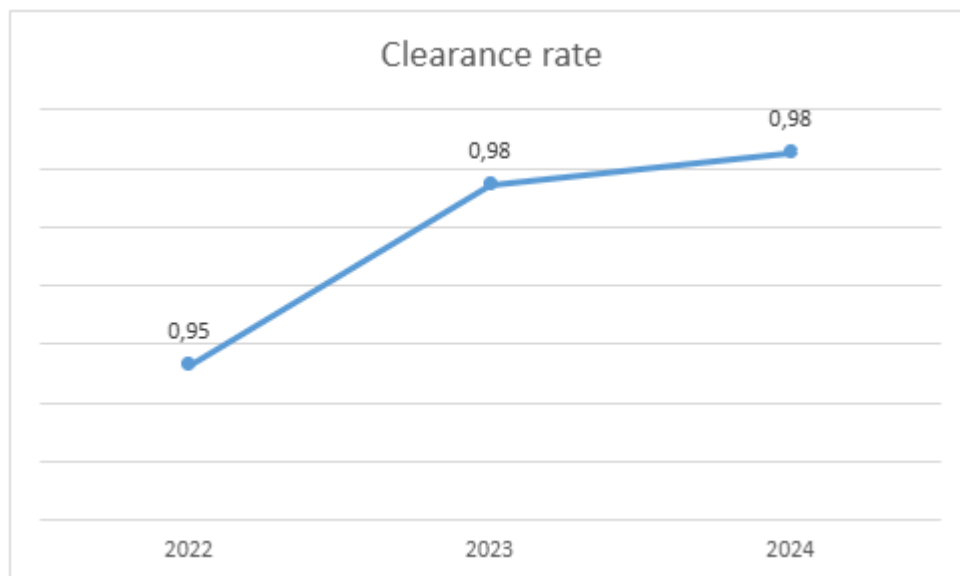


Figura 13. Clearance rate Giudice di pace – Settore civile



Giudice di pace – settore penale

Nel settore penale l'attività del giudice di pace appare in diminuzione. Si evidenzia, infatti, come le modifiche apportate dalla Riforma Cartabia al processo penale abbiano avuto un impatto minimo (in particolare, il delitto di lesioni personali volontarie – per cui è diventato competente il giudice di pace a seguito della Riforma – è fattispecie criminosa che assai raramente è contestata quale unica imputazione, accompagnandosi ordinariamente ad altri e più gravi reati - quali maltrattamenti, atti persecutori, rapina - i quali sono e rimangono di competenza del Tribunale monocratico e/o collegiale).

Si tratta comunque di un quadro positivo, con un carico di pendenze finali che è migliorato sensibilmente rispetto al 2021 (pari a 774 come si evince dal precedente Bilancio Sociale).

Figura 14. Flussi Giudice di pace - Settore penale

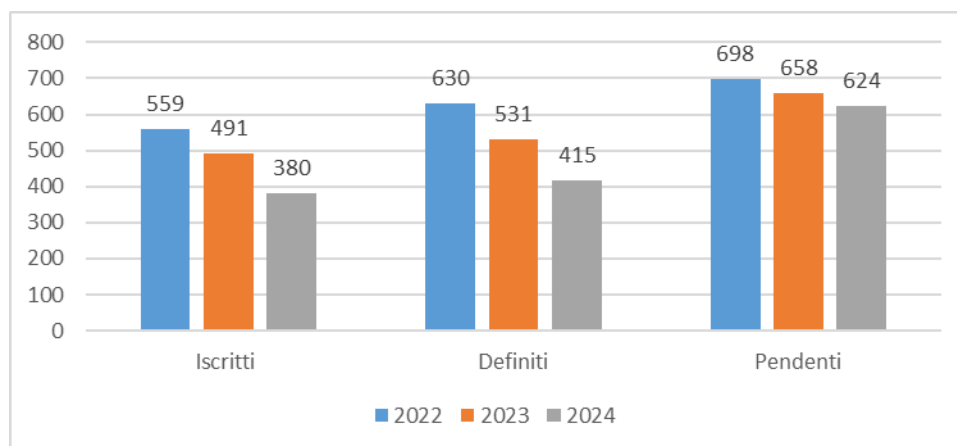


Figura 15. Disposition time - Giudice di pace - Settore penale

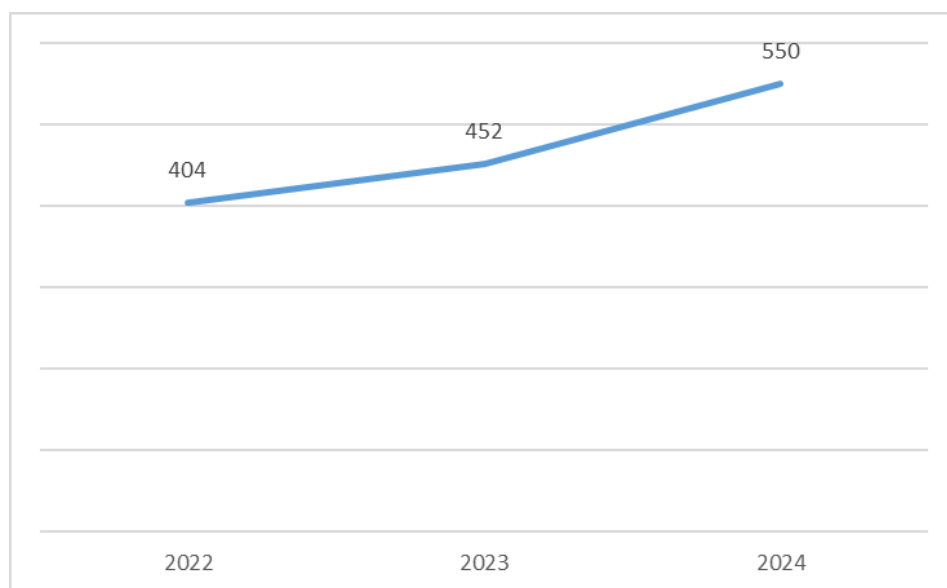
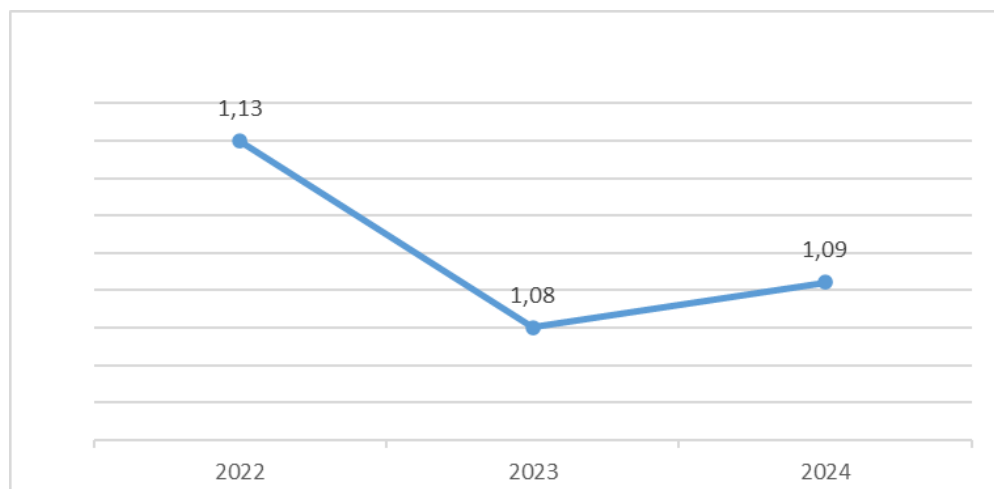


Figura 16. Clearance rate - Giudice di pace - Settore penale



Le risorse finanziarie

In questa sezione sono riportate **le spese sostenute dal Tribunale di Savona** nel periodo osservato.

Questo dato, disaggregato nei suoi principali capitoli, è importante alla luce degli obiettivi di economicità dell'azione delle amministrazioni pubbliche. Alcuni di essi meritano di essere descritti:

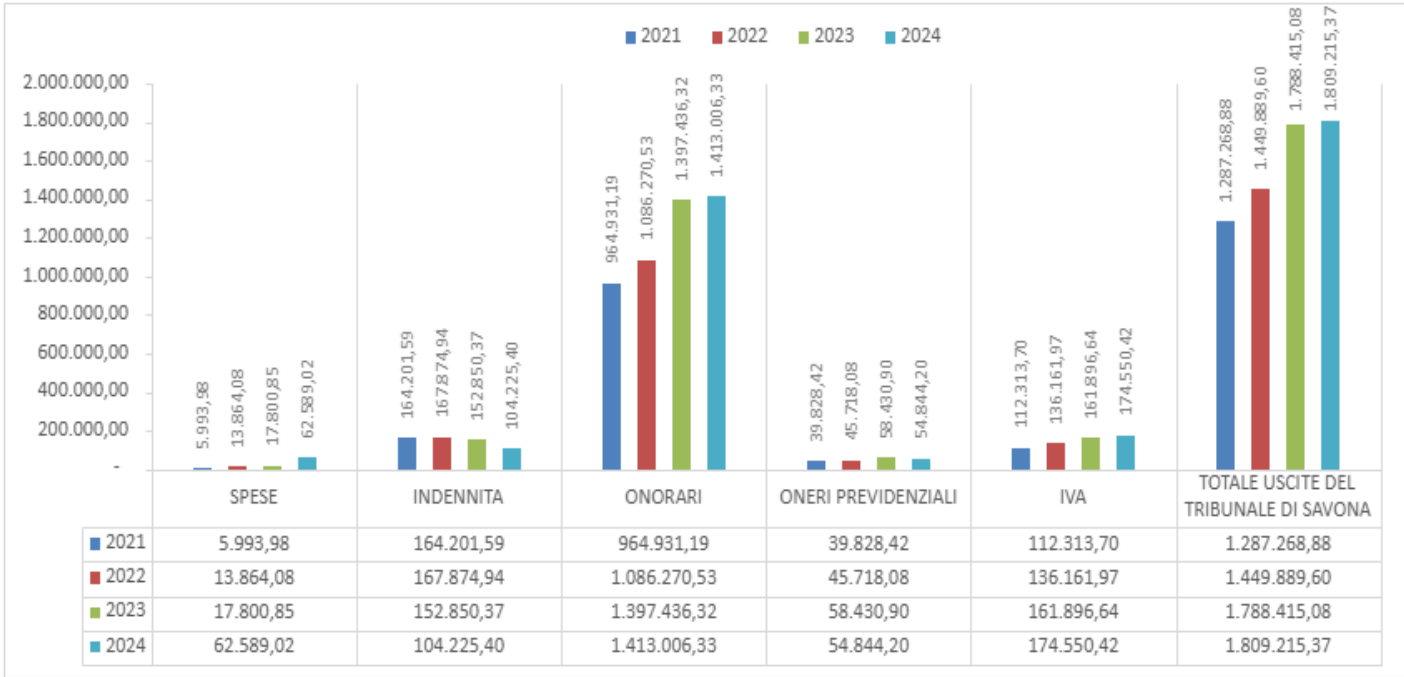
La voce **spese** comprende i costi sostenuti dagli ausiliari del magistrato (periti, consulenti) per lo svolgimento dell'incarico e le spese viaggio sempre degli ausiliari

La voce **indennità** comprende le indennità di custodia dovute ai custodi (principalmente per la tenuta di veicoli sottoposti a sequestro). Rientrano in questo aggregato anche le indennità spettanti ai giudici onorari di pace (GOP). Nel 2024 sono state corrisposte le ultime indennità a favore dei GOP, essendo stati, per la maggior parte, confermati ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D. Lgs.116/2017, o essendo cessati (n. 4) dall'esercizio delle funzioni onorarie (cd. contingente ad esaurimento). Ci sono infine le indennità spettanti ai giudici popolari; il dato dipende dalla presenza o meno di processi celebrati in Corte d'Assise.

Gli **onorari** includono compensi spettanti agli ausiliari del magistrato (periti, consulenti), i compensi spettanti ai difensori di imputati ammessi al patrocinio a spese dello Stato, ai difensori d'ufficio e di irreperibili.

Anche il 2024 ha registrato un aumento degli onorari, anche se in misura lieve rispetto a quello registrato nel 2023 a confronto con gli anni precedenti. Il crescente aumento della voce "onorario" è segno evidente che le spese sostenute dallo Stato per il patrocinio continuano ad essere in crescita.

Figura 17. Spese del Tribunale di Savona 2021-2024.



Per quanto riguarda le **spese legate alla gestione del Palazzo di Giustizia** nella tabella sotto riportata sono indicati gli oneri principalmente legati alla gestione delle utenze al servizio del complesso del Palazzo di Giustizia (luce, gas ed acqua).

Voci importanti riguardano anche i **contratti manutentivi** degli impianti (elettrico, di riscaldamento/condizionamento, ascensori, etc.). L'estensione e la complessità dell'edificio ne rendono importante l'ammontare.

Ulteriori voci di spesa (cd. interventi diversi) sono legate alle attività di minuta manutenzione, solitamente si tratta di interventi puntali e specialistici, non specificatamente previsti fra le attività manutentive ordinarie.

In merito all'ammontare degli oneri nel corso dei diversi esercizi (2022-2024), si segnala che le quote relative agli esercizi 2022, 2023 e 2024 sono più cospicue rispetto all'esercizio precedente (€ 302.824,70).

Ad una analisi delle somme, si nota che gli oneri per l'energia elettrica sono aumentati nel 2023 e leggermente diminuiti nel 2024, mentre gli oneri di riscaldamento ed acqua non presentano particolari oscillazioni.

Figura 18. Spese del Tribunale di Savona 2022-2024.



In relazione alle **entrate del Tribunale di Savona** si evidenzia, per quanto riguarda i **crediti di natura penale**, nel 2024, un sensibile aumento dei crediti relativi a pene pecuniarie solo in parte compensato da un decremento delle spese correlate all'esecuzione delle pene pecuniarie. Il fenomeno può essere dipeso dall'iscrizione, da parte di Equitalia Giustizia, delle partite di credito relative ad anni precedenti ovvero dalla circostanza che sono state inviate a recupero spese di giustizia (anche provenienti da altri uffici) derivanti un numero maggiore di pagamenti effettuati nel 2024.

Anche l'incremento delle **somme devolute al FUG** non trova una univoca spiegazione in quanto, trattandosi di introiti di somme oggetto di sequestro nell'ambito di procedimenti penali o ricavate dalla vendita di beni sequestrati, il fenomeno dipende dall'entità delle somme sequestrate e dai relativi provvedimenti di destinazione delle somme.

Per quanto riguarda, infine, le **entrate relative alle cancellerie civili**, le stesse sono rappresentate:

- dal contributo unificato, che identifica le somme da pagare per chi intende iscrivere un procedimento giudiziario di natura civile;
- dall'imposta di registro, che costituisce il tributo richiesto per la registrazione di determinati atti giuridici e riscosso dall'Agenzia delle Entrate

Rispetto agli anni precedenti l'aumento delle cause ha determinato un aumento anche delle entrate.

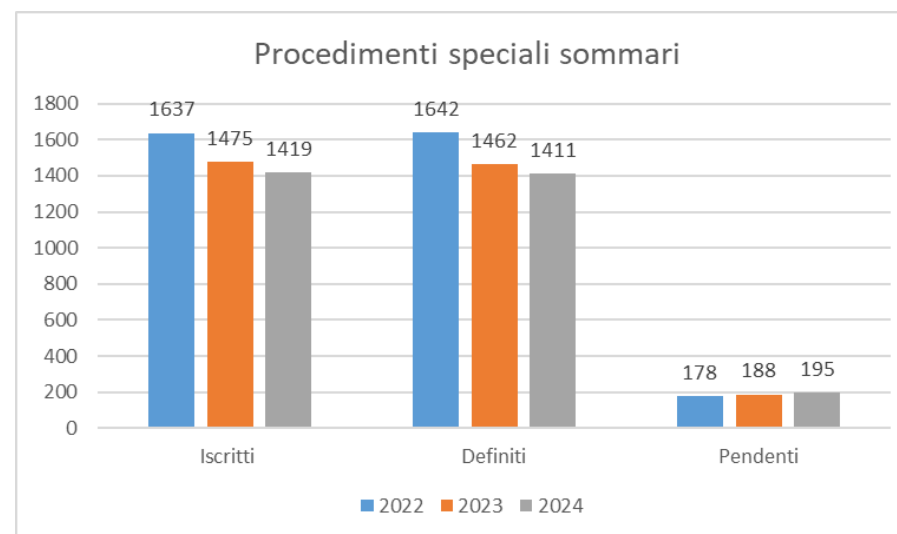
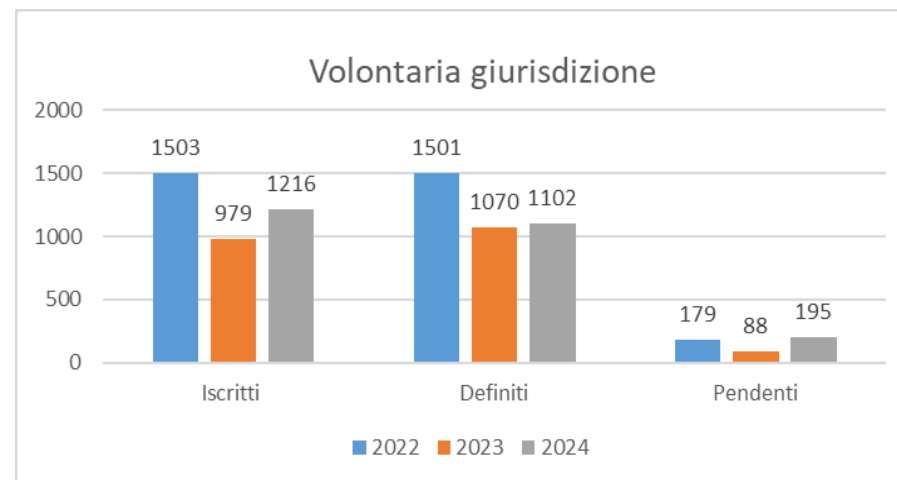
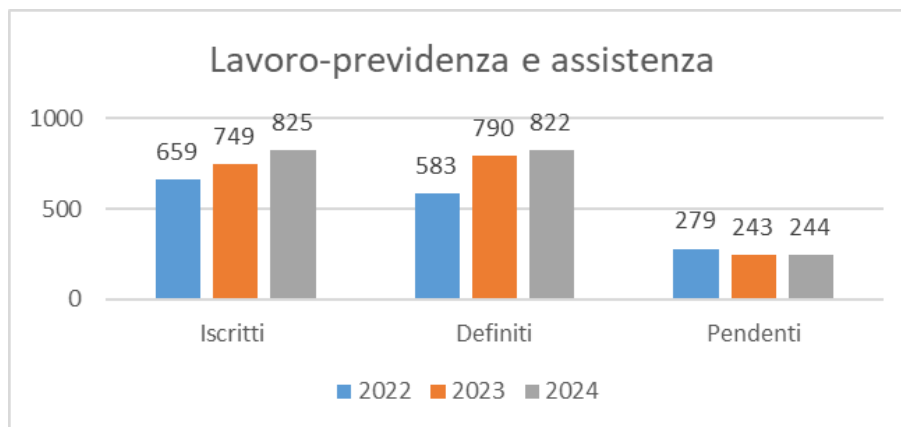
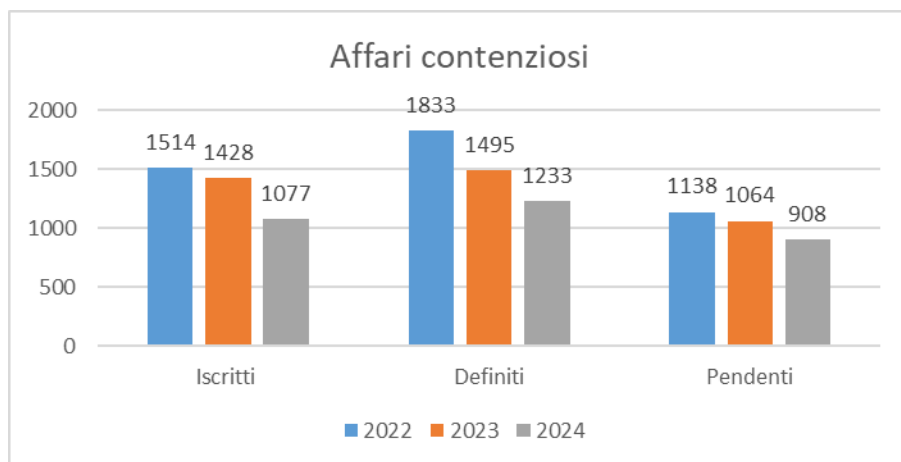
Figura 19. Entrate del Tribunale di Savona 2022-2024.

TIPOLOGIA	2022	2023	2024
Somme devolute al FUG *	€ 247.623,25	€ 1.265.007,73	€ 611.974,14
Somme da recuperare per crediti relativi a pene pecuniarie**	€ 3.605.610,00	€ 3.609.345,50	€ 5.338.224,46
Somme da recuperare per crediti relativi a spese (correlate a pene pecuniarie)**	€ 838.080,02	€ 2.178.988,55	€ 1.697.399,92
<i>Vendita beni/corpi di reato (comprese nelle somme devolute al FUG)</i>			
Somme incamerate nel settore civile***			
Contributo unificato da procedure concorsuali	€ 23.261,00	€ 28.323,00	€ 28.919,00
Contributo unificato procedure mobiliari	€ 50.910,00	€ 82.173,00	€107.750,50
Contributo unificato procedure immobiliari	€ 77.238,50	€ 78.118,00	€ 49.901,00
Contributo unificato procedure lavoro	€ 38.093,00	€ 45.018,00	€ 45.444,50
Contributo unificato contenzioso civile	€ 605.163,05	€ 676.177,58	€ 654.071,50
Contributo unificato volontaria	€ 41.586,00	€ 21.481,00	€ 33.370,00
Imposta di registro esecuzioni e procedure concorsuali	€ 1.374.656,25	€ 813.557,20	€ 749.461,75
Imposta di registro contenzioso civile	€ 980.642,10	€ 1.279.351,67	€ 1.211.173,10
Imposta di registro volontaria	€ 52.455,75	€ 53.520,00	€ 44.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 7.935.318,92	€ 10.131.061,23	€ 10.571.689,87

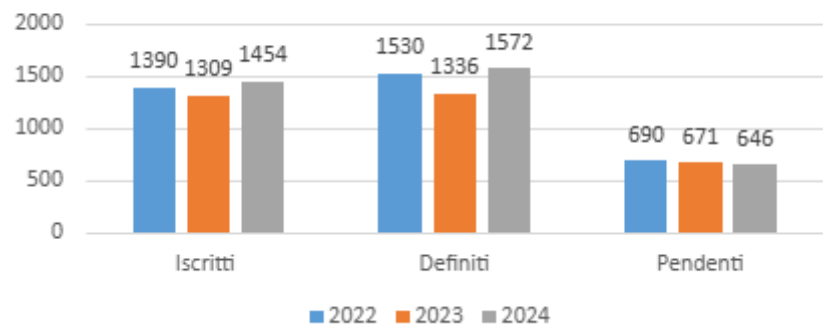
Appendice

In questa sezione vengono riportati dati di dettaglio sulle performance del tribunale. Nel caso del settore civile vengono evidenziati gli andamenti di ciascuna materia; nel caso del settore penale i trend sono disaggregati per tipo di rito.

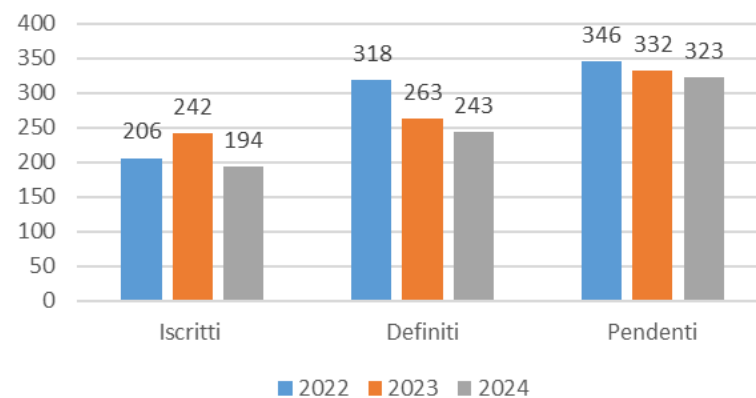
Dettaglio settore civile



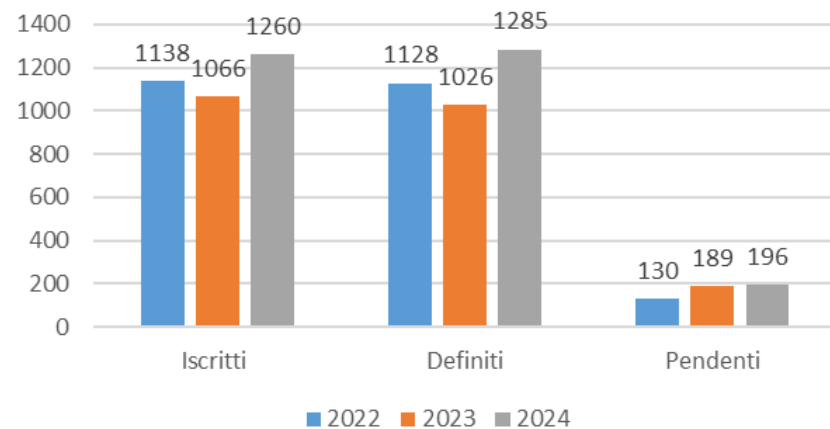
Esecuzioni mobiliari- esecuzioni immobiliari - procedure concorsuali



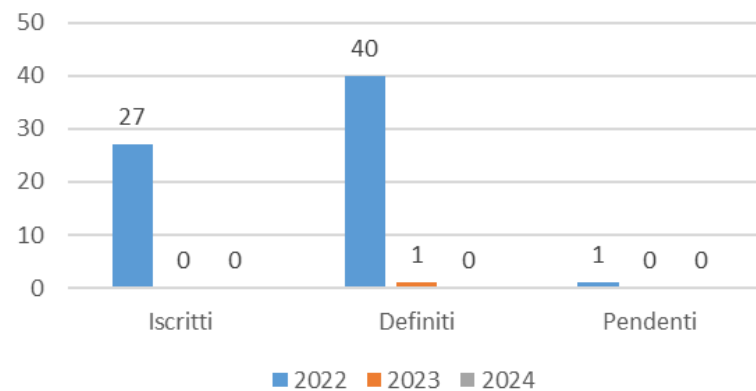
Esecuzioni immobiliari

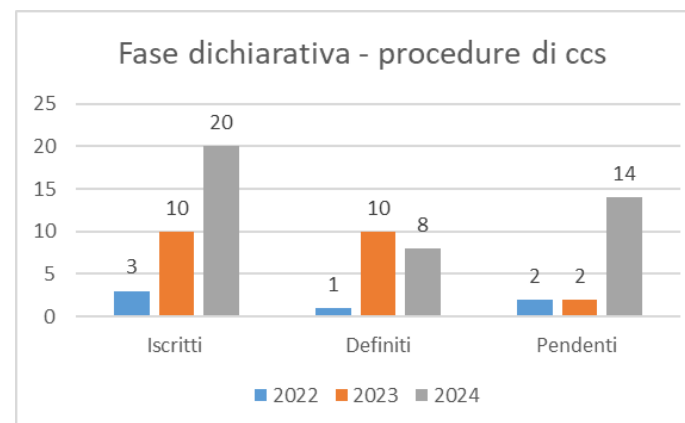
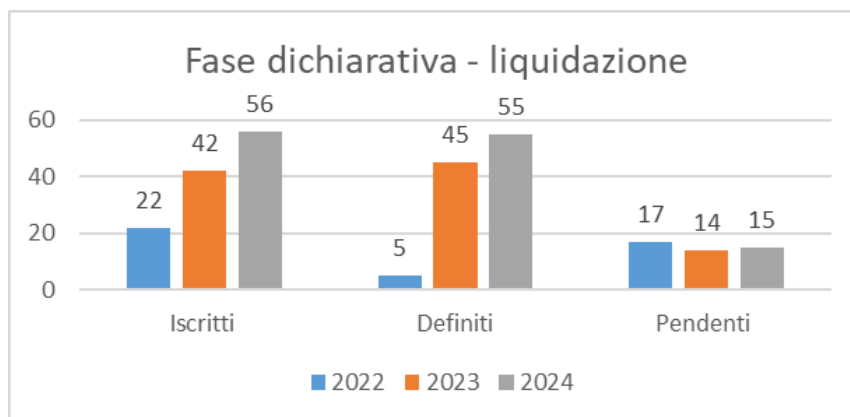
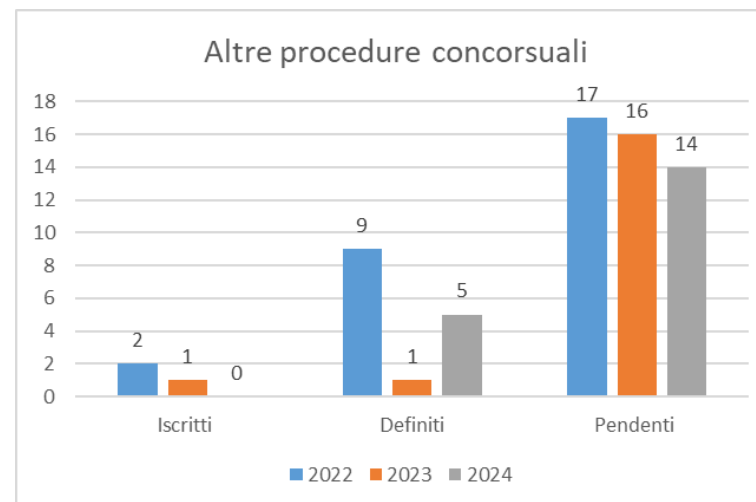
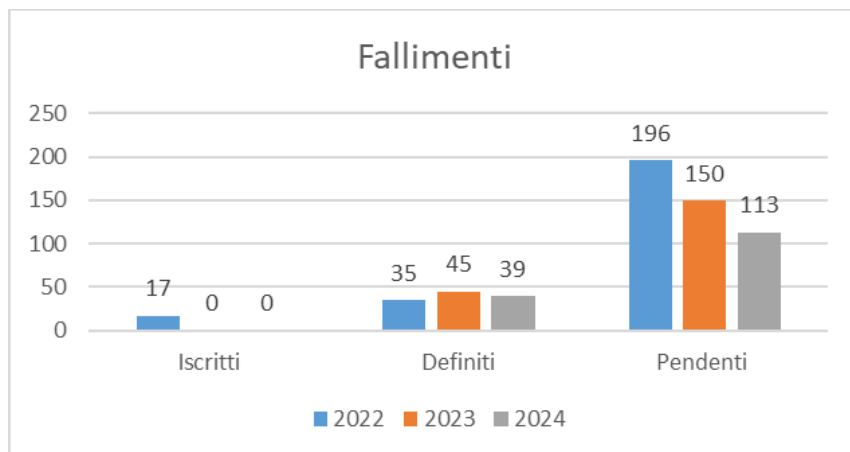


Esecuzioni mobiliari

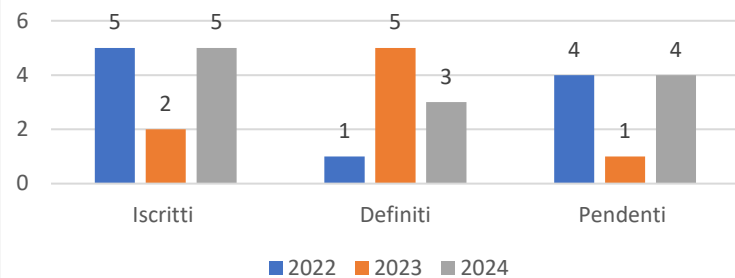


Istanze di fallimento

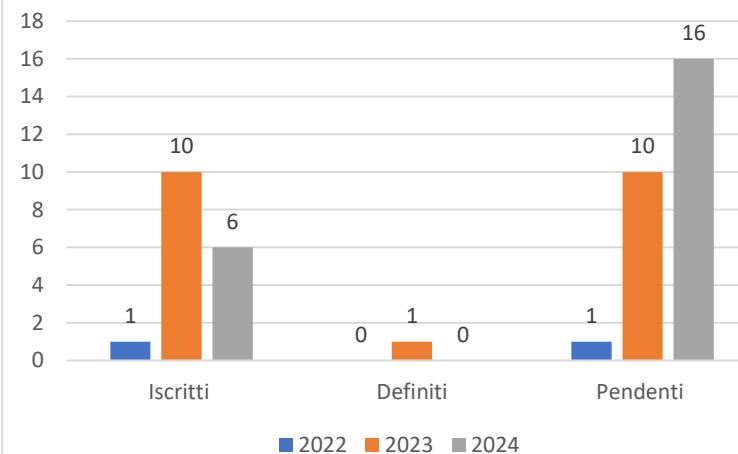




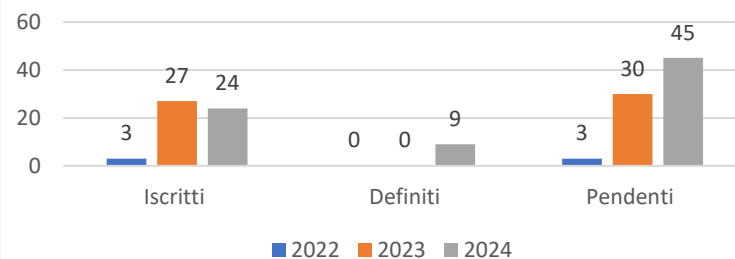
Fase dichiarativa - altre procedure concorsuali



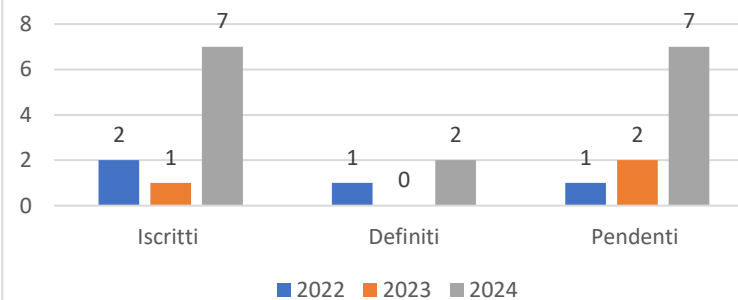
Fase esecutiva - procedura di ccs



Fase esecutiva - liquidazione



Fase esecutiva - altre procedure concorsuali



Dettaglio settore penale

